

CC. DI CASAL VELINO
AFFISSO ALL'ALBO PRETORIO
Dal 07.09.09 Al 22.09.09
Il Responsabile:

COPIA

COMUNE DI CASAL VELINO PROVINCIA DI SALERNO

Codice ente 10081	Protocollo n. 010747
DELIBERAZIONE N. 216 in data: 24.07.2009 Soggetta invio capigruppo <input type="checkbox"/>	

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ISTITUZIONE PUNTO CLIENTE INPS - PROVVEDIMENTI

L'anno **duemilanove** addi **ventiquattro** del mese di **luglio** alle ore **10:00** nell'ufficio Segreteria, previa avvisi informali, sono stati oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

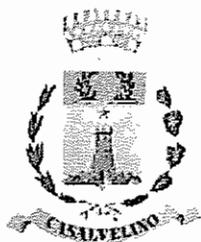
GIORDANO DOMENICO	P
DI FEO BIAGIO	A
D'ARIENZO FRANCO	P
LISTA LUIGI	A
PISAPIA SILVIA	P
FERRAZZANO PIETRO	P
PINTO DOMENICO	A

Totale presenti 4

Totale assenti 3

Assiste il Vice Segretario Comunale **D.ssa Anna Caruso** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **rag. Domenico Giordano** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



COMUNE DI CASAL VELINO PROVINCIA DI SALERNO

Proposta n. 244 del 14.07.2009

Oggetto: ISTITUZIONE PUNTO CLIENTE INPS - PROVVEDIMENTI

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO**

F.to

_____ Anna Caruso _____

IL RAGIONIERE

Ad Iniziativa del:

- Sindaco
 Assessore al ramo
 Responsabile del Settore

Su impulso o documentazione istruttoria rimessa da:

PREMESSO CHE:

- E' volontà dell'Amministrazione Comunale attivare sul territorio comunale il maggior numero di servizi per garantire ai cittadini una migliore qualità della vita;
- Oltre alle attività di competenza comunale si intende, nell'ambito dei principi di sussidiarietà e di collaborazione tra PP.AA., anche attivarsi per far sì che altri Enti possano offrire servizi sul territorio;
- Valutata l'esigenza di facilitare l'accesso ai servizi dell'I.N.P.S. anche in considerazione del favorevole esito della realizzazione del Punto Cliente denominato ESTATE INPS;
- Sono stati presi contatti con la Direzione dell'Agenzia I.N.P.S. di Vallo della Lucania per la realizzazione di un punto cliente standard;
- E' stata trasmessa a questo Ente da parte dell'INPS una bozza di convenzione per l'istituzione di un punto cliente standard che viene allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO CHE:

L'istituzione di tale punto oltre a stabilire un sinergico rapporto tra uffici pubblici determinerebbe l'agevolazione delle esigenze degli utenti in termini di tempo e mobilità

PRESO ATTO che sulla presente proposta viene acquisito il parere tecnico ex Art. 49 D.Lgs. n. 267/2000;

P R O P O N E (a deliberato)

1. Di approvare la narrativa che precede;
2. Di invitare l'INPS, attraverso la direzione regionale con sede in Napoli ad istituire nel Comune di Casal Velino un Punto Cliente INPS standard come da bozza di convenzione allegata per offrire ai cittadini ed alla popolazione turistica un servizio innovativo, flessibile ed efficace;
3. Approvare la bozza di convenzione che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale e che contiene l'individuazione di tutti i reciproci oneri, attività, strumenti e strutture necessari per garantire la istituzione e l'erogazione dei servizi in parola;
4. Di inviare copia di tale provvedimento giuntale alla Direzione Regionale dell'INPS con sede in Via Medina 61 Napoli e alla Direzione Provinciale di Salerno C.so Garibaldi;
5. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

CONVENZIONE QUADRO PER L'ISTITUZIONE DI PUNTI CLIENTE

Il giorno _____ del mese _____ dell'anno _____

Tra

L'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE (I.N.P.S.)

con sede in Roma, via Ciro il Grande, n. 21, rappresentato dal direttore regionale

dr. Luigi Bove

e

il Comune di

con sede in via

rappresentato dal Sindaco

- considerata l'esigenza di realizzare soluzioni idonee ad agevolare l'accesso dei cittadini ai servizi pubblici ed alle informazioni di loro interesse in possesso delle Pubbliche Amministrazioni;
- considerato quanto disposto dal DLG n°196 del 30 giugno 2003, in materia di tutela e riservatezza dei dati personali;
- preso atto che l'I.N.P.S. dispone di un sistema informativo automatizzato per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali, tra i quali assume valenza strategica la capacità di fornire i relativi servizi nel punto più vicino possibile ai propri clienti;
- valutata l'esigenza di facilitare l'accesso ai servizi dell'I.N.P.S. da parte di cittadini residenti in Comuni difficoltosamente collegati con la sede I.N.P.S. più vicina e considerato che il Comune contraente costituisce polo di riferimento per il bacino di utenza circostante;
- convengono quanto segue:

Articolo 1

(Istituzione del "Punto cliente")

1. L'I.N.P.S. istituisce un proprio "Punto cliente" presso il Comune di individuato sulla base della sua dislocazione geografica per consentire una più agevole erogazione di servizi previdenziali al più ampio possibile bacino di utenza.

Articolo 2

(Servizi forniti dal "Punto cliente")

1. Presso il succitato "Punto cliente" i cittadini possono usufruire dei seguenti servizi dell'I.N.P.S.:

- a) tutte le informazioni di carattere generale giacenti negli "Sportelli dell'Assicurato"
- b) resoconto a stampa della posizione contributiva;
- c) emissione a stampa del mod. CUD di certificazione dei redditi pensionistici.
- d) duplicato a stampa dei modd. OBIS/M;
- e) informazioni sull'*iter* delle domande di pensione inoltrate.

2. Le parti si riservano di concordare ulteriori implementazioni dei servizi dell'I.N.P.S. erogati dal "Punto cliente" e di rendere disponibili all'utenza, previo assenso delle amministrazioni interessate, anche servizi automatizzati di altre Amministrazioni Pubbliche con le quali l'I.N.P.S. stesso è o sarà collegato telematicamente.

Articolo 3 (Ripartizione di spese ed oneri)

1. Per consentire l'espletamento del servizio il COMUNE installa presso i propri locali un personal computer, una stampante laser ed un modem Isdn o Adsl.

2. Il Comune si fa carico del pagamento del canone della linea telefonica che lo collega, tramite *Internet*, al *provider* più vicino e al Sistema Informativo dell'I.N.P.S..

3. Il Comune si impegna a mettere gratuitamente a disposizione locali idonei nei quali è insediato il "Punto cliente".

4. Il Comune si impegna, altresì, a farsi carico del consumo di energia elettrica, delle spese telefoniche e di tutte le altre spese dirette ed indirette connesse all'espletamento dei servizi forniti dal "Punto Cliente".

Articolo 4 (Espletamento del servizio)

1. Il "Punto cliente" fornisce servizio ai residenti nel Comune e nei Comuni limitrofi facenti parte del bacino di utenza destinatario del "Punto cliente" per almeno _____ giorni a settimana, con un minimo di _____ ore giornaliere.

2. Il servizio di cui all'articolo 2 della presente Convenzione è fornito dal personale del Comune sotto il controllo e la consulenza della Sede I.N.P.S. competente per territorio. A tal fine il Sindaco del Comune contraente comunica al direttore della Sede regionale dell'I.N.P.S. i nominativi dei dipendenti comunali addetti al servizio con i relativi codici fiscali.

3. L'I.N.P.S. attribuisce a ciascuno dei dipendenti, designati ai sensi del comma 2 una personale *password* per l'accesso protetto alle proprie banche dati.

Articolo 5 (Formazione ed affiancamento del personale del Comune)

1. L'I.N.P.S. provvede a realizzare, a proprie spese, per i dipendenti designati ai sensi dell'articolo 4, un corso di formazione professionale sulla materie oggetto del servizio e sulle procedure informatiche da utilizzare.

2. Per consentire il regolare ed efficace funzionamento a regime del "Punto cliente" le parti convengono che per un periodo massimo di _____ mese, personale I.N.P.S. quantificato in una unità affianchi il personale del Comune nell'espletamento dei compiti connessi al funzionamento del "Punto cliente".

3. Al termine del periodo di affiancamento il direttore regionale dell'I.N.P.S. valutando l'entità del bacino di utenza servito dal "Punto cliente", il numero degli accessi alla struttura ed eventuali specificità locali, può disporre che il personale dell'Istituto continui a supportare periodicamente il personale del Comune nell'erogazione dei servizi forniti dal "Punto cliente".

Articolo 6 (Fornitura delle informazioni agli utenti)

1. Le informazioni ed i dati di carattere personale, comunicati agli utenti I.N.P.S. presso il "Punto cliente", possono riguardare i singoli richiedenti ovvero terze persone che abbiano fornito al richiedente apposita e regolare delega.

2. I richiedenti devono essere identificati dall'impiegato addetto al servizio che annota gli estremi del documento di riconoscimento dell'utente su apposito elenco giornaliero gestito informaticamente. Nell'elenco devono essere opportunamente evidenziati gli accessi effettuati per conto di terze persone deleganti.

Articolo 7 (Tutela della privacy)

1. L'I.N.P.S. ed il Comune assumono tutte le iniziative necessarie a garantire che il trattamento dei dati avvenga nel rigoroso rispetto del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

2. Il Comune, responsabile delle informazioni assunte per mezzo della presente Convenzione, cura che i dati siano utilizzati limitatamente ai trattamenti strettamente connessi agli scopi di cui alla Convenzione stessa. Cura altresì che i dati medesimi non vengano divulgati, comunicati, ceduti a terzi, né in alcun modo riprodotti.

3. In conformità a quanto sopra, il Comune provvede ad impartire precise e dettagliate istruzioni agli addetti al trattamento, che operando in qualità di incaricati, individuati ai sensi dell'articolo 4 della presente Convenzione, hanno l'accesso ai dati stessi.

Articolo 8 (Adeguamento del software)

1. L'I.N.P.S. si riserva la facoltà di modificare in ogni momento il *software* di controllo agli accessi in relazione all'evoluzione dei propri sistemi di sicurezza logica dei dati

Articolo 9 (Sviluppo di sinergie)

1. Copia della presente Convenzione è inoltrata al Gabinetto del Prefetto di per consentire ogni eventuale ulteriore sviluppo di sinergie che il sig. Prefetto, anche come Presidente del Comitato provinciale della Pubblica Amministrazione, vorrà proporre.

Articolo 10 (Durata della Convenzione)

1. La presente Convenzione ha durata di 3 anni a decorrere dalla data di stipula ed è

rinnovata per un uguale periodo, salvo disdetta scritta o modifiche ed integrazioni da comunicarsi entro sei mesi prima della scadenza.

2. Le Parti si impegnano ad apportare alla presente Convenzione, anche nel corso della sua vigenza, le modifiche o le integrazioni che si riveleranno necessarie a seguito dell'evoluzione normativa o di pronunce in materia di protezione dei dati personali del Garante o dell'Autorità Giudiziaria.

3. Resta salva, per entrambe le parti, la facoltà di disdetta a seguito di sopravvenuta impossibilità all'adempimento o per nuove disposizioni di legge.

Articolo 11 (Controversie)

Per le controversie che potrebbero sorgere tra le Parti contraenti relative all'interpretazione ed alla esecuzione della presente Convenzione è competente il Foro di



Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione regionale Campania

Il direttore

Il sindaco

LA GIUNTA COMUNALE

ACQUISITA la proposta che precede con acclusi pareri ex. Art. 49 D.Lgs n. 267/2000;

NON ACQUISITE osservazioni in merito;

CON VOTI UNANIMI espressi come per legge;

D E L I B E R A

1. Recepirsi integralmente la proposta che precede la quale forma parte integrante del dispositivo.
2. Rimettere, per l'esecuzione, copia del presente provvedimento a:
 - Settore __I__ - Ufficio: __AA.GG.;

Con separata votazione, ad esito unanime, resa nei modi e termini di legge la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del D. Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to rag. Domenico Giordano

F.to D.ssa Anna Caruso

X Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi.

X Trasmessa in copia ai capigruppo (elenco n. prot. n. 10748)

Trasmessa in copia alla Prefettura (prot. n.)

.....

Addi, 07.09.09

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

F.to D.ssa Anna Caruso

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA AD USO AMMINISTRATIVO.

ADDI, 07.09.09



IL RESPONSABILE AA.GG.

D.ssa Anna Caruso

[Handwritten signature]

Si certifica che la suesesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità,

è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del comune senza riportare, nei primi 10 giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Addi,

X è divenuta **ESECUTIVA** il giorno 07.09.09 dell'art. 134 comma 4 D Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

F.to D.ssa Anna Caruso

TRASMESSO PER L'ESECUZIONE A :

- SETTORE.....I..... UFFICIO.....AA.GG.
- SETTORE UFFICIO.....
- SETTORE..... UFFICIO.....
- SETTORE.....UFFICIO.....